

VareseNews

Stanziamiento della Regione per assistere 103 religiosi

Pubblicato: Martedì 10 Aprile 2012

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale Giulio Boscagli, ha deciso di stanziare un contributo complessivo di 600.000 a favore delle Asl Milano 1, Lecco e Varese, per favorire l'assistenza in via sperimentale per un anno di 103 religiosi non autosufficienti accolti in diverse strutture.

«Nella nostra regione – spiega Boscagli – sono presenti 500 religiose e religiosi anziani che, in relazione alle diverse forme di non autosufficienza, sono assistiti presso le loro dimore abituali quali conventi e comunità religiose. Alcuni istituti, per favorire il miglior sostegno anche di carattere socio-sanitario, hanno organizzato adeguati spazi dedicati con la presenza di personale qualificato in grado di offrire loro prestazioni assistenziali e di carattere socio- sanitario. La particolare storia dei religiosi, infatti, rende difficoltosa un'adeguata collocazione presso le residenze sanitarie (Rsa) presenti sul territorio».

Sono state individuate, in accordo con i rappresentanti della Conferenza Episcopale Lombarda, dell'Unione Superiore Maggiori Italiane della Lombardia (U.S.M.I.) e della Conferenza Italiana Superiori Maggiori della Lombardia (C.I.S.M.), diverse strutture che, in base a determinati requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali, verificati in collaborazione con le Asl, possano ricevere, attraverso le Asl stesse, i contributi distribuiti in base alla gravità del paziente assistito. Tra gli istituti individuati, che già ospitano gli anziani, ci sono:

Casa don Giuseppe Quadrio di Arese (Mi), Infermeria San Michele (Mi), Residenza suore anziane Maggianico (Lc), Pontificio Istituto Missioni Estere Rancio (Lc) e la Casa S. Giuseppe di Varese.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it